

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

TRA

IC Da Vinci – Frank

IC Regio Parco

IC Frassati

IC Torino II

riuniti nella rete Musica per la Terra avente come scuola capofila l'IC Da Vinci - Frank

E

ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile)

rappresentato in particolare da

Centro Riuso Creativo REMIDA

E

Associazione OfficinaMusike

E

Associazione Aiace

PER

il progetto

MUSICA e ARTE PER LA TERRA

PREMESSO CHE:

- a) Il Piano Scuola del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione ha evidenziato come i "Patti Educativi di Comunità" diano applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore. Mediante i Patti di Comunità, le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio – culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore – arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo";

- b) l'art. 15 della L. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*. (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-07-2015), anche con riferimento al Piano Nazionale della Scuola Digitale, Piano Formazione Docenti e Piano delle Arti e nel rispetto della normativa in tema di inclusione scolastica e della necessaria partecipazione della comunità educante nella sua interezza nell'ottica del principio di corresponsabilità educativa;
- c) che le Istituzioni scolastiche proponenti fanno parte della *Rete delle scuole piemontesi che promuovono salute* che ha tra le sue priorità la ricerca costante dello "stare bene" a scuola per tutte le componenti della comunità scolastica (allievi, docenti, genitori, personale ATA). La salute è intesa come l'interazione dinamica tra fattori biologici, psicologici e sociali, in una prospettiva ICF (*International Classification of Functioning*) dove l'ambiente fisico, relazionale e di apprendimento è oggetto di miglioramento continuo. La promozione della salute diventa così sfondo integratore culturale di riferimento e investe progressivamente e trasversalmente l'offerta formativa della scuola, promuovendo collaborazione e partecipazione tra le parti per facilitare l'empowerment di ciascuno.
- d) che le scuole proponenti sono riunite nella rete "Musica per la Terra" i cui obiettivi principali sono l'implementazione della pratica musicale in una dimensione laboratoriale per promuovere creatività e pensiero negli alunni a partire dalle potenzialità e dalle possibilità espressive di ciascuno, favorendo il *peer tutoring* e la *peer education* in chiave formativa e orientativa. Al centro delle attività gioca un ruolo fondamentale lo scambio di buone pratiche tra i docenti e la realizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche co-progettati con altri Enti e Istituzioni del territorio. L'intento è quello di rafforzare il senso di comunità tra gli alunni e creare laboratori territoriali diffusi dove la musica, linguaggio comune e universale, unisce le diversità e armonizza le differenze.

Tutto ciò premesso,

TRA

L'Istituzione scolastica **IC Leonardo Da Vinci** – Anna Frank quale scuola **capofila della rete Musica per la terra (costituita da altre tre Istituzioni Scolastiche: IC Regio Parco, IC Frassati, IC Torino II)**, nella persona di CAPRA ANNAMARIA, nata a Casale Monf.to il 24/7/1958 la quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante dell'Istituzione scolastica medesima; di seguito definita come "Scuola"

E

La Città di Torino - ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, con sede legale in via Revello 18 a Torino – Cap 10139, CF / P.IVA 005144490010 – indirizzo PEC centri.cultura@cert.comune.torino.it, - “**Centro di riuso creativo Remida**” in questo atto rappresentato dalla Presidente, Assessora all’Istruzione e all’Edilizia Scolastica, Antonietta Di Martino, nata a Torino, il 26/01/1962, per la carica domiciliata presso la sede dell’Assessorato in via Bazzi 4, la quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale.

E

L’Associazione OFFICINAMUSIKE, con sede legale in Via F. Cordero di Pamparato, 28 10143, Torino C.F.: 97668150010, in questo atto rappresentata dalla Presidente Gabriella Cigolini tel. 3480168915

E

L’Associazione Aiace Torino, con sede in Galleria Subalpina 30 - 10123 Torino - P.I. 05218600012, in questo atto rappresentata dalla Legale Rappresentante Giulia Anastasia Carluccio nata a Lecce il 30/01/1958 e residente a Torino via Mantova 19 10153 Torino CRLGNS58A70E506C

di seguito congiuntamente definiti come “le Parti”,

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DEL PATTO

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto Educativo di Comunità (in seguito: Patto) ha ad oggetto la cooperazione attiva per lo sviluppo della competenza di consapevolezza ed espressione culturale attraverso la pratica artistica vissuta in modo sostenibile per il conseguimento degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, per il periodo indicato al successivo art. 7.

Art. 2

OBIETTIVI

1. Attivare collaborazioni con Associazioni, Enti e strutture del territorio per co-progettare interventi volti a rilanciare il dialogo educativo e i processi di apprendimento per contrastare le carenze educative emerse durante l'emergenza sanitaria.
2. Costruire percorsi didattici esperienziali attraverso strumenti e modalità innovativi finalizzati al recupero del *learning gap* e al ben-essere cognitivo, emotivo e relazionale di ciascuno.
3. Costruire i prerequisiti emotivi per favorire la ripresa della relazione fra pari e la gestione dei conflitti all'interno di contesti multiculturali;
4. Attivare percorsi didattici di carattere artistico in cui l'arte nelle sue varie forme sia occasione di creatività, conoscenza, sperimentazione, scoperta, autoapprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
5. Sensibilizzare i più giovani alla cura e al rispetto dell'ambiente per cogliere l'ineludibile rapporto tra lo sviluppo inclusivo, equo e sostenibile promosso dall'Agenda 2030 e la realizzazione dei diritti delle persone di età minore.
6. Coniugare la prospettiva ecologica con l'approccio cognitivo di orientamento costruttivista che pongono al centro l'essere umano in tutte le sue dimensioni in stretto rapporto con l'ambiente circostante per generare capacità riflessive e meta-riflessive, l'abitudine a uscire da sé per dare vita al respiro comune
7. Proporre un modello fondato sulla sinergia di istituzioni, linguaggi e approcci didattici per rendere scuola e territorio parte di una "comunità orientativa educante e inclusiva" contro ogni forma di povertà e di ritiro sociale.
8. Favorire la documentazione delle esperienze realizzate come strumento di monitoraggio in itinere e riflessione ex-post da parte di tutti i soggetti coinvolti, per sviluppare competenze di metacognizione, indispensabili alla sedimentazione di apprendimenti autentici.

Art. 3 AZIONI PREVISTE

1. **Laboratori creativi e realizzazione di opere attraverso l'utilizzo di materiali di scarto del Centro Remida.**

I laboratori proposti nascono dalla consapevolezza di quanto sia importante educare le future generazioni al rispetto dell'ambiente e del riutilizzo dei materiali, quindi **riuso e creatività** sono al centro di questa proposta. Prendendo l'ispirazione da alcuni pittori, scultori, fotografi dell'arte contemporanea che hanno lavorato in questa direzione (i quadri materici di Burri, i collage di Baj, le superfici mosse di Castellani, i combine paint di Rauschenberg, le sculture di Cragg, di Duchamp, Borghi e le fotografie di Migliori), si cerca di sensibilizzare i bambini/ragazzi a questo tipo di espressione artistica.

Partendo da queste suggestioni e stimolando la loro creatività i bambini/ragazzi possono mettersi in gioco attraverso un'esperienza artistica sul riciclo creativo, dove il rispetto per l'ambiente, la lotta alla riduzione degli sprechi, il riuso dei materiali prende forma con la realizzazione di un'opera d'arte contenente oggetti e materiali destinati ad essere gettati e offrendo loro una "seconda vita". Esprimendosi liberamente, divertendosi, socializzando con materiali di riciclo maturano la sensibilità alla tematica green e all'ecosostenibilità e imparano a vedere con "occhi diversi" ciò che si è abituati a buttare via.

I Laboratori proposti hanno l'obiettivo di:

- sollecitare bambini/e, ragazzi/e a compiere una propria ricerca espressiva attraverso il riuso creativo di materiali di scarto;
 - far scoprire l'aspetto creativo dei materiali provenienti dal magazzino Remida tramite l'utilizzo di tecniche artistiche diverse;
 - aprire a nuove possibilità di sperimentazione personali e di gruppo favorendo lo sviluppo della creatività e del rispetto per l'ambiente.
2. **Laboratori musicali fondati sull'utilizzo della metodologia del Maestro Sergio Liberovici.**

I laboratori musicali proposti si fondano sull'idea che l'educazione musicale può partire dall'esplorazione del mondo e dalla natura che ci circonda: tutto produce o può produrre suoni e quindi trasformarsi in una vera e propria scoperta e ricerca sonora. Alla base il valore del suono come espressione e comunicazione e il linguaggio musicale come esperienza individuale e collettiva di conoscenza, esplorazione e invenzione. Fra le finalità quelle di sviluppare la creatività e l'invenzione narrativa, il coordinamento psicomotorio, la capacità di attenzione e concentrazione, le competenze di canto, di movimento anche attraverso proposte di teatralizzazione. Gli allievi saranno guidati in un percorso di musica e racconto, potendo esplorare il mondo sonoro che li circonda per re-impadronirsene con la propria fantasia e creatività. Guidati dai docenti del laboratorio, i bambini verranno stimolati nella invenzione narrativa per creare una "fiaba musicale" originale, che li veda protagonisti cantando musiche scritte appositamente sui materiali da loro creati e andando alla scoperta dello strumentario presente al Centro "Liberovici", trasformandosi in veri e propri "cacciatori di immagini e di suoni".

3. **Laboratori di film education DocumentAzione**

La presente proposta si inserisce nell'ambito della *film education* con lo scopo di avvicinare il pubblico scolastico al linguaggio cinematografico. La metodologia che Aiace adotta nei suoi percorsi didattici si orienta su tre principali linee di

intervento: il **cinema come linguaggio**, il **cinema come strumento** di indagine e riflessione, il **cinema come azione**, attraverso la metodologia *learning by doing*.

DocumentAzione è un percorso didattico che permette ai ragazzi di avvicinarsi al linguaggio cinematografico, apprendendone le specifiche e le modalità espressive (codici narrativi e estetici), nonché le molteplici possibilità di racconto per immagini che il cinema consente di creare.

I laboratori prevedono la seguente struttura:

- **PREPRODUZIONE:** la scrittura di un soggetto, la creazione di un eventuale storyboard e la stesura della sceneggiatura, l'assegnazione dei ruoli nella troupe, e successiva ideazione del proprio progetto e scrittura da parte dei ragazzi (con confronto con l'esperto AIACE)
- **PRODUZIONE:** le modalità di realizzazione delle riprese utilizzando i mezzi a disposizione dei ragazzi (tablet, smartphone...), effettuazione delle riprese
- **POSTPRODUZIONE:** le modalità di montaggio audio-video e uso della musica
- **PITCHING:** valutazione con la classe dei progetti realizzati
- E' possibile la partecipazione ad un momento di condivisione e riproposizione degli elaborati in sala durante il Sottodiciotto Film Festival & Campus.

Art. 4

RUOLO DELLE PARTI E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

1. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti:
 - a. incontri periodici di monitoraggio;
 - b. individuazione di referenti all'interno delle scuole e degli Enti coinvolti;
3. Eventuali modifiche delle modalità di collaborazione e di azione dovranno essere comunicate e concordate con la Scuola e con la Città, la quale ultima si impegna a darne adeguata informativa agli Enti sottoscriventi il presente Patto.

Art. 5
FORME DI SOSTEGNO

1. Per facilitare la più piena esecuzione del presente Patto, gli istituti scolastici coinvolti si impegnano a dare massima visibilità dell'iniziativa tra i propri docenti e a incentivare l'accesso alle esperienze artistiche proposte; gli Enti coinvolti metteranno a disposizione risorse e competenze per la realizzazione dei percorsi proposti

Art. 6
RESPONSABILITA', SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, i Proponenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Scuola e dai sottoscrittori.
2. Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, nel caso in cui le attività si svolgessero presso gli Enti coinvolti, sarà allegato al presente Patto un "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" sottoscritto dalle Parti e contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai Proponenti;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal Patto.
3. I Proponenti rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Scuola, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.
4. I Proponenti si impegnano in ogni caso a garantire le adeguate coperture assicurative per le attività previste nel Patto.
5. I Proponenti si impegnano a rispettare i protocolli di sicurezza e le norme anti covid nelle attività in presenza.

Art. 7
PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto è pubblicato su tutti i siti istituzionali delle scuole aderenti e sui social laddove presenti al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 8

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Le parti concordano sull'attuare il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto che saranno realizzate attraverso incontri periodici tra i referenti delle Parti coinvolte. La valutazione sarà condotta in termini di soddisfacimento delle esigenze espresse in fase di progettazione, anche attraverso la somministrazione di questionari di gradimento agli allievi fruitori delle attività e attraverso la realizzazione di focus-group.
1. Le parti concordano sull'attuare il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto che saranno realizzate tramite:
 - presentazione del progetto in Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e/o altra assemblea decisa congiuntamente con l'Istituto Scolastico;
 - aggiornamento bimensile sui progressi del Patto con i referenti scolastici del progetto;
 - report sul numero di classi interessate alle iniziative che hanno partecipato agli incontri;
 - report del numero di incontri erogati.

Art. 9

DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il presente Patto ha durata fino al 31/08/2021 a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. All'avvio delle attività viene sottoscritto dalle Parti il "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente la descrizione dello stato dei luoghi.

Art. 10

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. Le Parti possono recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati incompatibili con l'interesse collettivo.
2. La facoltà di recesso è esercitata tramite comunicazione all'altra Parte, effettuata con lettera raccomandata A.R. o con posta elettronica certificata alla Scuola. Il recesso ha

effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art. 14

TRATTAMENTO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (RGDPR) UE 2016/679 d.lgs 101/2018 (*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679...*), le particolari categorie di dati personali relativi a
IC Leonardo da Vinci – Anna Frank (dirigente scolastica: Capra Annamaria)
IC Regio Parco (dirigente scolastica: Mira Francesca Carello)
IC Parri Vian (dirigente scolastica: Sara Coccolo)
IC Torino II (dirigente scolastica: Maria Grazia Volpe)
ITER – Centro del Riutilizzo creativo Remida
Associazione OfficinaMusike (Presidente Gabriella Cigolini)
Associazione Aiace (Legale Rappresentante Giulia Anastasia Carluccio)
contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto Educativo, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento.

Titolare/Responsabile del trattamento è la dirigente Annamaria Capra dirigente dell'IC Leonardo da Vinci – Anna Frank scuola capofila della Rete che può operare anche tramite propri designati formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino, 03/02/2021

Per l'Istituzione Scolastica

IC Leonardo da Vinci -Anna Frank
Dirigente scolastica Annamaria Capra
(documento firmato digitalmente)

IC Regio Parco
Dirigente scolastica Mira Francesca Carello
(documento firmato digitalmente)

IC Frassati
Dirigente scolastica Sara Coccolo
(documento firmato digitalmente)

IC Torino II
Dirigente scolastica Grazia Maria Rosaria Volpe
(documento firmato digitalmente)

Associazione OfficinaMusike
Presidente Gabriella Cigolini
(documento firmato digitalmente)

Associazione Aiace
Giulia Anastasia Carluccio
(documento firmato digitalmente)

Per L'Ente Locale

Assessora Antonietta Di Martino
(documento firmato digitalmente)